

5. Ordinamento dei Servizi.

Il Direttore Generale richiama l'attenzione del Consiglio sulla necessità di dare ai servizi un ordinamento che risponda alle attuali reali esigenze dello Istituto e che - pur lasciando ai dirigenti preposti ai singoli Servizi una sfera propria di attività e di responsabilità - abbia collegamenti tali da assicurare unità di indirizzo e consapevolezza degli impegni che vengono presi o vogliono essere presi dalle singole branche della Amministrazione.

All'uopo, egli intenderebbe avvalersi della collaborazione di tre Vice Direttori Generali.

I Vice Direttori non dovrebbero avere funzioni di Capo Servizio; ma riservare tutta la loro attività alla sovrintendenza di un gruppo di Servizi, omogenei, interdipendenti od affini.

Il primo Vice Direttore - che assumerebbe anche le funzioni di delegato a supplire il Direttore Generale in caso di assenza o di impedimento - dovrebbe essere preposto ai seguenti Servizi: a) Affari Generali; b) Personali; c) Ragioneria centrale; d) Legale.